

TANTE STORIE *in streaming*

**Il cinema
alla conquista
delle biblioteche**

**TANTE STORIE è un ciclo di incontri finanziato da Regione Lombardia,
Progetto promosso dalla Rete Bibliotecaria Mantovana e realizzato in collaborazione con
il cinema del carbone per portare nelle biblioteche i temi al centro del dibattito pubblico.**

 **MARTEDÌ 12 GENNAIO 2021**  **ORE 18.30**

 **BARBARA GRESPI**

**LESSICO CONTEMPORANEO
PER IMMAGINI**

CORPO

Il corpo è sempre stato al centro delle immagini tecniche, e soprattutto del cinema, che non solo ha esaltato la capacità espressiva e manipolativa dell'uomo, arricchendola di infinite sfumature, ma in quanto macchina è nato da un gesto del corpo, via via automatizzato e nascosto nello strumento tecnico. Il corpo è stato esposto in molteplici forme dai film: come posa statuaria nell'era del muto, come forma dinamica nel cinema classico hollywoodiano, come materia nel cinema moderno, fino alle numerose varianti anatomiche del cadavere nel cinema horror dagli anni Settanta in poi. Quasi come un anticorpo alle forme di controllo inaugurate dalla cronofotografia, e oggi riemerse nelle politiche del database e della recognition, il cinema ci ha insegnato la molteplicità espressiva del corpo, irriducibile a parole. Con i film abbiamo imparato a guardare l'uomo, e non semplicemente a capitarlo, mapparlo e archiviarlo.

Barbara Grespi insegna presso l'Università Statale di Milano. Ha scritto saggi su corpo, gesto e memoria, sul rapporto fra cinema e fotografia, sulle teorie del montaggio. Tra le sue monografie e curatele: *Memoria e immagini* (2009), *Cinema e montaggio* (2010), *Gus Van Sant* (2011), *Fuori quadro Follia e creatività fra arte, cinema e archivio* (co-curato, 2013), *Overlapping Images. Between Cinema and Photography* (co-ed., 2015), *Harun Farocki Pensare con gli occhi* (co-curato, 2017), *Il cinema come gesto. Incorporare le immagini, pensare il medium* (2017), *Figure del corpo. Gesto e immagine in movimento* (2019).

 **VENERDÌ 15 GENNAIO 2021**  **ORE 18.30**

 **MAURA GANCITANO, ANDREA COLAMEDICI**

VEDERE È SAPERE

CATTIVI 3 > La strega. Maleficent e la Trasformazione della Rabbia

Che cos'è il male? È vero il principio socratico secondo cui "Nemo sua sponte peccat", ossia nessuno compie il male volontariamente? La cattiveria è quindi soltanto una conseguenza dell'ignoranza? O può essere anche figlia della conoscenza?

Nei quattro incontri di "Cattivi" si proverà a rispondere a queste domande analizzando quattro modelli di antagonisti del cinema: l'Outsider, la Strega, il Male assoluto e l'Alter ego. Questi ruoli, se osservati con attenzione, possono aiutare a mettere in luce quattro aspetti cruciali del nostro "terribile amore per la guerra", come lo definiva il grande psicologo e filosofo americano James Hillman.

Andrea Colamedici e **Maura Gancitano**, filosofi e divulgatori, sono i fondatori di Tlon, scuola di filosofia, casa editrice e libreria teatro. Sono gli autori della serie *Scuola di Filosofie 1 e 2* su Amazon Audible, uno dei podcast più ascoltati d'Italia. Il loro ultimo libro è *Liberati della brava bambina* (Harper Collins 2019). Hanno collaborato nel 2019 con università (San Raffaele, Roma Tre, Politecnico di Torino, IED Milano) riviste (Linus, Nuovi Argomenti), radio (Radio Rock, Radio Freccia, Radio Popolare), nel tentativo di recuperare il modo originario di fare filosofia: attraverso la meraviglia, il dialogo e l'incontro umano.

 **MARTEDÌ 19 GENNAIO 2021**  **ORE 18.30**

 **EMANUELE BOMPAN**

LA NOTIZIA DEL MESE

2021, la strada per una ripresa verde?

La decarbonizzazione del paese e gli impegni internazionali dell'Italia (dal G20 al co-hosting della COP26 sul clima) richiedono una rinnovata azione del paese. I finanziamenti del EU NEXT GENERATION potrebbero fare una differenza sostanziale nel riposizionare l'Italia, sostenendo una transizione più green e a basse emissioni. Con il giornalista Emanuele Bompan vedremo quali sono le sfide per l'Italia nel 2021 e cosa si cela dentro il famigerato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, attraverso il commento di articoli e video.

Emanuele Bompan è un giornalista ambientale e geografo. Si occupa di economia circolare, cambiamenti climatici e green-economy. È Direttore della rivista *Materia Rinnovabile* e collabora con testate come *La Stampa*, *Nuova Ecologia*, *Oltremare*. Ha scritto *Che cosa è l'economia circolare* (2017), *Water Grabbing - le guerre nascoste per l'acqua nel XXI secolo* (2018), e *l'Atlante geopolitico dell'Acqua* (2019).

 **VENERDÌ 22 GENNAIO 2021**  **ORE 18.30**

 **LORENZO TONDO**

LA NOTIZIA DEL MESE

La Mafia che muore in bicicletta

Il 22 maggio 2017, come ogni mattina, il boss Giuseppe Dainotti inforca la sua bicicletta per recarsi al bar, nel cuore del quartiere Zisa di Palermo. Quel giorno la sua pedalata quotidiana viene interrotta da due colpi di pistola che gli spezzano la vita. La città è sconcertata: la mafia non premeva il grilletto da più di tre anni a Palermo, e mai pensava che sarebbe tornata a farlo. Se quell'omicidio ci dice che Cosa Nostra è ancora viva, ci racconta anche che è profondamente cambiata. Schiacciata dalla crisi, decimata dagli arresti e dai pentiti, a corto di soldi e soldati, orfana di capi e costretta a dividere gli affari con le nuove gang straniere, Cosa Nostra non è di certo più quella degli anni '90, che aveva in pugno i destini della Sicilia e non solo, e sembra oggi aver perso gran parte della sua autorità.

Lorenzo Tondo è giornalista e corrispondente del Guardian, per il quale si occupa di Sud Europa e di temi legati alla crisi migratoria. In passato ha collaborato con *The New York Times* e *Time*. Dal 2010 al 2015 ha lavorato nella redazione di *la Repubblica* a Palermo, dove ha ottenuto numerosi riconoscimenti per le sue inchieste. Nel 2018 ha pubblicato il libro *Il Generale*, dedicato alla sconcertante vicenda giudiziaria che ha avuto come protagonista Medhanie Tesfamariam Berhe.

 **MARTEDÌ 26 GENNAIO 2021**  **ORE 18.30**

 **MAURO GERVASINI**

**LESSICO CONTEMPORANEO
PER IMMAGINI**

CAOS

Il caos al cinema, dal comico del periodo muto (come si attrezza Buster Keaton per resistere alla distruzione?) al catastrofico degli anni 70 (anche Titanic però) passando attraverso quei titoli che raccontano un altro tipo di caos, quello politico. Fino all'horror di George A. Romero, che attraverso il caos descrive una condizione sociale molto contemporanea. I film e i cineasti utili per capire come una categoria "cosmica" sia diventata, nella settima arte, elemento filosofico, narrativo e soprattutto estetico.

Mauro Gervasini è direttore editoriale di Film Tv e consulente selezionatore della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Insegna Linguaggi audiovisivi all'Università dell'Insubria ed è autore della prima monografia italiana dedicata al "palar" (Cinema poliziesco francese, 2003). Ha pubblicato vari saggi in libri collettivi, in particolare sul cinema francese. John Ford, Anthony Mann, Jean-Pierre Melville, Michael Mann, Julien Duvivier, Michael Cimino e Akira Kurosawa i suoi cineasti preferiti, ma è convinto che il film da rivedere almeno una volta all'anno sia *La dolce vita* di Federico Fellini.

 **VENERDÌ 29 GENNAIO 2021**  **ORE 18.30**

 **MAURA GANCITANO, ANDREA COLAMEDICI**

VEDERE È SAPERE

CATTIVI 4 > L'alter ego. Voldemort in Harry Potter e la relazione con il Potere

Per tutte le informazioni vedi la scheda di Cattivi 3



Gli incontri saranno trasmessi in diretta streaming
tramite sistema di videoconferenza Google Meet.
Nella scheda di ogni evento sul sito del cinema del carbone
è disponibile il link diretto per partecipare all'incontro